

## Magazzini liberati ma siamo allarmati

Il nostro pressing sulla situazione di diffusa e palese illegalità, che regnava nei Magazzini del Sale occupati, ha trovato successo indiretto nella reazione dell'Accademia, individuata da noi, attraverso un'interrogazione alla Giunta, come passibile di denuncia, perché si effettuava la mescolta di alimenti e bevande nei locali ad essa concessi. Accademia che ha provveduto necessariamente a denunciare l'occupazione del «suo» magazzino, abusivamente utilizzato quale bar e discoteca, e ha quindi ottenuto senza problemi un facile sgombero. Cosa che avrebbe dovuto fare a suo tempo anche il Comune di Venezia, la cui giunta invece non riesce a prendere una posizione chiara e netta contro chi ha occupato una sua proprietà, utilizzando illegalmente per attività illecite.

Ancora più forte si alza quindi il nostro sdegno verso un'amministrazione comunale che offende i cittadini onesti con il suo comportamento accondiscendente nei confronti di chi, con la violenza e la forza, ottiene spazi pubblici. Abbiamo il timore che questo atto sia solo un fuoco di paglia, e che la giunta guidata dal sindaco Massimo Cacciari voglia tentare nel prossimo futuro ancora una volta di scendere a compromessi con gli ex-occupanti.

**Pietro Bortoluzzi**  
**Sebastiano Costalonga**  
*Alleanza Nazionale*  
*Municipalità di Venezia*